



# COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

PROVINCIA DI UDINE

---

## Determinazione

---

Proposta nr. 30 del 30/08/2018

### **Determinazione nr. 559 del 26/09/2018**

Servizio Protezione Civile, Cimiteri, Gestione Impianti Sportivi

---

OGGETTO: **CIG Z2E24C216A - FORNITURA IN NOLEGGIO DI N.01 BAGNO CHIMICO PER IL CIMITERO DI VIA AQUILEIA PER IL PERIODO RESIDUO 2018 E SINO AL 31/07/2019. AFFIDAMENTO E IMPEGNO DI SPESA.**

---

## IL RESPONSABILE DEL SETTORE

**RICHIAMATE** le deliberazioni:

- del Consiglio Comunale n. 83 del 21.12.2017 avente ad oggetto "Approvazione della nota di aggiornamento del D.U.P. 2018-2020 e schema di bilancio di previsione finanziario 2018/2020 di cui al D.Lgs. 118/2011 e art. 162 del D.Lgs. 267/2000 con i relativi allegati";

- della Giunta Comunale n. 237 del 21.12.2017 avente ad oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2018- 2020 Parte contabile" e s.m.i.;

**VISTO** il decreto del Sindaco n. 93 di data 27/08/2018 di conferimento all'arch. Luca BIANCO, Funzionario tecnico di categoria D dipendente di questo Comune delle funzioni di Responsabile del SETTORE TECNICO E GESTIONE DEL TERRITORIO ai sensi artt. 40 e 42 CCRL 70/12/2006 e attribuzione di Posizione Organizzativa con decorrenza dal 27/08/2018 e termine al 31/01/2020;

**RILEVATA** l'esigenza, al fine di garantire il pubblico servizio ed il decoro dei luoghi, di provvedere al noleggio di un bagno chimico presso il cimitero di via Aquileia in Cervignano del Friuli per il periodo residuo dell'anno in corso, comprensivo dei connessi servizi di fornitura materiali di consumo, pulizia, sanificazione nonché del servizio di prelievo, trasporto a rifiuto e smaltimento dei reflui prodotti c/o impianto autorizzato;

**RILEVATO** che l'attrezzatura di cui sopra non risulta disponibile tra quelle del parco attrezzature di proprietà di questo Comune assegnate al Settore Tecnico e Gestione Territorio e ritenuto, per tanto, di provvedere all'acquisizione in noleggio dell'attrezzatura medesima per il periodo residuo 2018 e sino al 31/07/2019, rivolgendosi a ditta specializzata;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" ed in particolare:

- l'art. 36, comma 2, lettera a), che prevede: "Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta";

*Tipo Atto: DIM*

- l'art. 36, comma 1, che precisa: "L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30, comma 1, nonché nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese";
- l'art. 30, rubricato: "Principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni";
- l'art. 37, comma 1, che stabilisce che: "Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38";
- l'art. 32, commi 9 e 10, che prevedono: " 9. Il contratto non può comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

10. Il termine dilatorio di cui al comma 9 non si applica nei seguenti casi:

a) [omissis];

b) nel caso di un appalto basato su un accordo quadro di cui all'articolo 54, nel caso di appalti specifici basati su un sistema dinamico di acquisizione di cui all'articolo 55, nel caso di acquisto effettuato attraverso il mercato elettronico e nel caso di affidamenti effettuati ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettere a) e b)";

**VISTO** l'art. 26 della legge n. 488/1999 e s.m.i. e l'art.1, comma 449 della Legge n. 296/2006, come modificato dal D.L. 7 maggio 2012, n. 52, convertito dalla L. 6 luglio 2012, n. 94, disciplinanti il ricorso alle convenzioni CONSIP;

**VISTO** l'art. 7 del D.L. n. 52/2012, come modificato dalla legge di conversione n. 94/2012, che dispone, tra l'altro, l'obbligo per gli enti locali di acquistare beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria tramite ricorso al mercato elettronico ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328;

**VISTO**, altresì, l'art. 36, comma 6 del d.lgs. n. 50/2016, che prevede: "Per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni";

**DATO ATTO** che ai sensi del vigente art. 1, comma 450 della Legge n. 296/2006, è possibile procedere all'acquisizione dei beni e servizi di importo inferiore a € 1.000,00 prescindendo dal mercato elettronico della pubblica amministrazione;

**ESPERITA** debita indagine di mercato mediante consultazione delle iniziative presenti sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), quale strumento reso disponibile nel Portale Acquisti in Rete PA accessibile all'indirizzo web <https://www.acquistinretepa.it>, e rilevato che il noleggio dell'attrezzatura in parola con caratteristiche corrispondenti alle esigenze dell'Amministrazione Comunale, comprensivo dei connessi servizi, risulta disponibile a catalogo fra i prodotti forniti dalla società "SEBACH s.r.l. Unipersonale" Società soggetta a direzione e coordinamento di Porta Romana 1 s.r.l. - Via Fiorentina, 109 - 50052 Certaldo (FI) - Codice fisc. /P.I.: 03912150483 – nell'ambito dell'iniziativa "BENI - TESSUTI, INDUMENTI (DPI E NON), EQUIPAGGIAMENTI E ATTREZZATURE DI SICUREZZA – DIFESA", per un importo complessivo di € 1.950,00.= oltre l'IVA di legge;

**RILEVATO** che si rende necessaria la spesa di complessivi € 2.379,00.= (di cui € 1.950,00.= imponibile + € 429,00.= IVA 22% su imponibile) da impegnarsi a favore della società offerente il noleggio;

**ACCERTATO** che la spesa di cui sopra può trovare copertura al capitolo n. 110743000 "Spese gestione servizi cimiteriali" del Bilancio Comunale di Previsione dell'anno corrente (Miss. 12 Progr. 09 Tit. 01 - Cod. Fin. 1.3.2.15.999) in conto competenza;

**VISTI** gli atti d'ufficio e assunte le opportune informazioni;

**DATO ATTO** che la spesa di cui alla presente determina è finanziata con entrate proprie;

**VISTO** l'art. 1 comma 629, lettera b), della Legge 23.12.2014, n. 190 con il quale è stato introdotto l'art. 17-ter al D.P.R. 26.10.1972, n. 633 relativo allo Split Payment il quale dispone: per le cessioni di beni e per le prestazioni di

servizi effettuate nei confronti di una serie di enti pubblici tra i quali sono compresi anche i Comuni, prestazioni per le quali tali cessionari o committenti non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia d'imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze;

**DATO ATTO** che all'incarico in questione si applica il meccanismo succitato dello SPLIT PAYMENT-ATTIVITA' ISTITUZIONALE;

**VISTO** l'art. 107, comma 3, lett. d) del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 che attribuisce ai dirigenti la competenza ad assumere gli atti di gestione finanziaria ed i principi contabili di cui all'art. 151 del medesimo D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto delle linee strategico - operative declinate nel DUP, in cui trovano esplicitazione le politiche urbanistiche e patrimoniali, quelle ambientali e dei lavori pubblici, i modelli organizzativi dell'ente e delle partecipate;

**VERIFICATO**, quindi, il rispetto delle linee programmatiche dell'Amministrazione Comunale;

**DATO ATTO** che con la sottoscrizione del presente atto si attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e pertanto si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dello stesso ai sensi di quanto previsto dall'art. 147-bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

**DATO ATTO** che è stato richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi del combinato disposto dell'art. 147-bis e 183, comma 7 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

**DATO ATTO** che non sussiste conflitto di interessi in capo al Responsabile del Servizio nell'adozione degli atti endo-procedimentali e nell'adozione del presente provvedimento, così come previsto dall'art. 6-bis della Legge 07.08.1990, n. 241;

**VISTO** il Regolamento comunale di Contabilità;

**VISTO** il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali",

**VISTO** il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 - "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

**VISTO** lo Statuto Comunale e successive modificazioni;

## D E T E R M I N A

1. **DI INCARICARE**, per i motivi espressi nelle premesse facenti parte integrante e sostanziale del presente dispositivo come segue, la società "**SEBACH s.r.l. Unipersonale**" Società soggetta a direzione e coordinamento di Porta Romana 1 s.r.l. - Via Fiorentina, 109 - 50052 Certaldo (FI) della fornitura in noleggio, per il periodo residuo 2018 e sino al 31/07/2019 di un bagno chimico modello comprensivo dei connessi servizi di fornitura materiali di consumo, pulizia, sanificazione nonché del servizio di prelievo, trasporto a rifiuto e smaltimento dei reflui prodotti c/o impianto autorizzato;
2. **DI PROCEDERE a IMPEGNARE** la spesa di complessivi **€ 2.379,00.=** (di cui € 1.950,00.= imponibile + € 429,00.= IVA 22% su imponibile), con le modalità di seguito indicate:

Importo (I.V.A. compresa) (€.)	Missione	Programma	Titolo	Capitolo di P.E.G.	Codice conto finanziario	Bilancio di rif.
<b>€ 475,80.=</b>	<b>12</b>	<b>09</b>	<b>01</b>	<b>110743000</b>	<b>1 3 2 15 999</b>	<b>2018</b>
<b>€ 1.903,20.=</b>	<b>12</b>	<b>09</b>	<b>01</b>	<b>110743000</b>	<b>1 3 2 15 999</b>	<b>2019</b>

Soggetto / Sede legale:	SEBACH s.r.l. Unipersonale" Società soggetta a direzione e coordinamento di Porta Romana 1 s.r.l. - Via Fiorentina, 109 - 50052 Certaldo (FI)
Codice fisc. /P.I.:	03912150483
CIG:	Z2E24C216A

3. **DI APPROVARE** il seguente cronoprogramma di spesa e/o entrata sulla base delle norme e dei principi contabili di cui al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 (Armonizzazione sistemi contabili) e del D.P.C.M. 28.12.2011:

1) -

<b>SPESA - CAP.: 110743000</b>				
<b>Anno di competenza</b> (Obbligazione giuridicamente perfezionata)			<b>Anno imputazione</b> (Servizio reso o bene consegnato)	
Anno		Importo (€.)	Anno	Importo (€.)
1	<b>2018</b>	<b>€ 475,80.=</b>	<b>2018</b>	<b>€ 475,80.=</b>
2	<b>2019</b>	<b>€ 1.903,20.=</b>		<b>€ 1.903,20.=</b>
<b>TOTALE:</b>		<b>€ 2.379,00.=</b>	<b>TOTALE:</b>	<b>€ 2.379,00.=</b>

4. **DI PRECISARE** che, trattandosi di spesa corrente, l'assunzione di impegni su esercizi successivi a quello incorso, a norma dell'art. 183, comma 6 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" trova presupposto nel contratto (punto a) del richiamato comma 6;
5. **DI ATTESTARE** il rispetto delle norme vigenti in materia di acquisto di beni e servizi e, in particolare, dell'art. 1 del D.L. 06.07.2012, n. 95, convertito nella Legge 07.08.2012, n. 135 (procedure CONSIP S.p.A.) e quindi è legittimo procedere all'acquisto oggetto della presente determina;
6. **DI PRECISARE**, a norma dell'art. 183, comma 9-bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che trattasi di spesa ricorrente;
7. **DI ACCERTARE**, ai sensi dell'art. 9 del D.L. 01.07.2009, n. 78, convertito nella Legge 03.08.2009, n. 102, che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con gli stanziamenti indicati nel PEG e con i vincoli di finanza pubblica;
8. **DI DARE ATTO** che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", introdotte dai commi 463 e seguenti dell'art. 1 della Legge n. 232/2016 (c.d. Legge di bilancio 2017), così come modificato dal comma 785, dell'art.1, della Legge n. 205/2017 (c.d. Legge di bilancio 2018);
9. **DI ATTESTARE** che, oltre a quanto indicato nel dispositivo della presente determina, non vi sono altri riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", come modificato dall'art. 3 del D.L. 10.10.2012 n. 174;
10. **DI ATTESTARE**, ai sensi dell'art. 3 lett. c) del D.L. 10.10.2012, n. 174 convertito con modificazioni dalla Legge 07.12.2012, n. 213, l'avvenuto controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e di cassa;
11. **DI ATTESTARE** ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente determinazione;
12. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto delle linee strategico - operative declinate nel DUP, in cui trovano esplicitazione le politiche urbanistiche e patrimoniali, quelle ambientali e dei lavori pubblici, i modelli organizzativi dell'ente e delle partecipate e che è stato verificato, quindi, il rispetto delle linee programmatiche dell'Amministrazione Comunale;
13. **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente atto sul sito informativo del Comune ai sensi dell'art. 1, comma 15 della L.R. 11.12.2003, n. 21, così come modificato dall'art. 11, comma 1 della L.R. 08.04.2013, n. 5.

## **PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

Ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 ("Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"), si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente determinazione.

Cervignano del Friuli, 26/09/2018

Il Responsabile del Settore  
- Luca Bianco -